

nelle aree più critiche. A tale scopo il Piano prevede la presenza all'interno dei punti informativi di un rappresentante delle Forze dell'Ordine.

Il secondo intento costituisce lo spirito guida del Piano e ne condiziona le scelte; sono state infatti adottate misure di salvaguardia (installazioni di para pedonali, segnaletica orizzontale e verticale) lungo i principali punti critici.

6.3 Accessibilità e mobilità

Le proposte di intervento per il miglioramento dell'accessibilità e della mobilità pedonale e veicolare prevedono, dove necessario:

- interventi sulla viabilità generale;
- interventi per il miglioramento dei flussi pedonali;
- interventi di collegamento pedonale alternativo;
- percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici;
- collegamenti con le linee di trasporto pubblico.

Le modifiche alla viabilità generale

Al fine di migliorare la percorribilità pedonale lungo alcuni tratti dell'itinerario, si propone la modifica, peraltro limitata, delle discipline di circolazione del traffico vigenti. In particolare si tratta della chiusura al traffico veicolare privato dell'ultimo tratto di via di Sant'Agostino, fino all'accesso sulla piazza omonima, verso piazza Cinque Lune. I flussi veicolari in ingresso ed uscita dalla piazza di Sant'Agostino potrebbero defluire lungo il breve tratto di collegamento con via della Scrofa.

Gli interventi per la mobilità pedonale

Per questo primo tratto dell'itinerario le proposte di intervento si integrano con quanto previsto nel Piano di coordinamento e gestione dell'area circostante la Basilica di San Pietro in Vaticano.

La mobilità pedonale su questo itinerario, che parte da via della Conciliazione, attraversa piazza Pia per raggiungere Lungotevere Castello, è regolata dall'attuale disciplina semaforica. Sul Lungotevere Castello, qualora non fosse possibile la completa pedonalizzazione della sede stradale tra

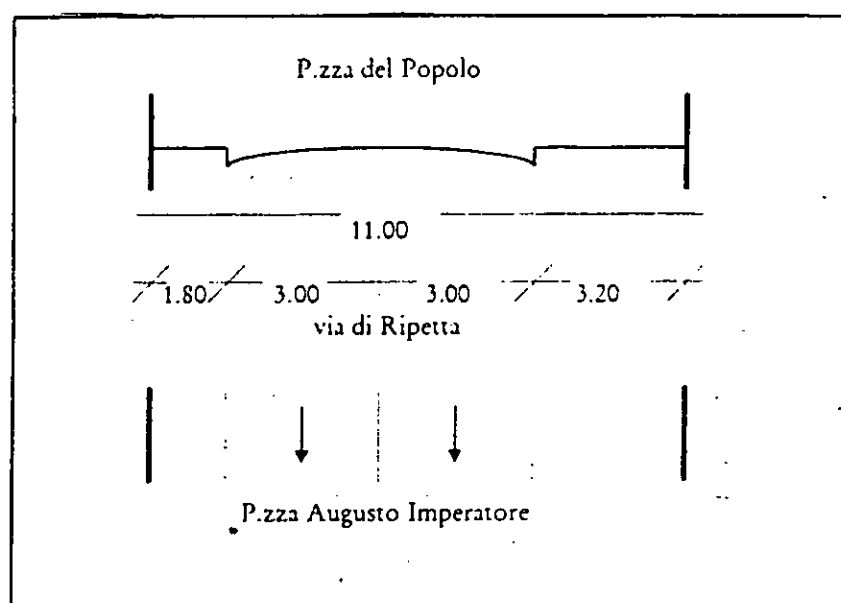
Castel Sant'Angelo ed il Tevere, il transito pedonale diretto dal castello a ponte Sant'Angelo, totalmente pedonale, dovrà essere regolato da impianto semaforico.

In piazza di Ponte Sant'Angelo esiste già un attraversamento pedonale con segnaletica orizzontale: tuttavia sarà opportuno che venga installato un impianto semaforico per migliorarne la sicurezza. Tale impianto potrà anche essere del tipo "a chiamata" ovvero con fasi coordinate con quelle del semaforo di ponte Vittorio. In alternativa, potrebbe essere realizzato un presidio da parte dei Vigili urbani, soprattutto in occasione di grandi affluenze.

Raggiunta la parte del percorso sottoposta alla disciplina di Zona a Traffico Limitato, via di Panico e via dei Coronari, non dovrebbero presentarsi particolari difficoltà: si tratta infatti di tratti viari antichi, privi di marciapiedi, ma fruibili a piedi, salvo il transito di veicoli di residenti o di fornitori. Si deve tuttavia prevedere che durante l'anno giubilare venga intensificata la presenza dei Vigili Urbani non solo al fine di contenere gli abusi sul transito e sulla sosta di veicoli, ma anche per offrire maggior sicurezza.

Superata piazza delle Cinque Lune, utilizzando gli attraversamenti pedonali esistenti si raggiunge via della Scrofa, dopo aver percorso via e piazza di Sant'Agostino. Il breve tratto viario di via di Sant'Agostino, tra piazza delle Cinque Lune e piazza di Sant'Agostino potrebbe essere chiuso al traffico veicolare. In tal modo si migliorerebbe la percorribilità pedonale senza disturbare eccessivamente i flussi veicolari per i quali potrà essere previsto l'accesso e l'uscita da piazza Sant'Agostino attraverso il breve tratto stradale che si allaccia con via della Scrofa.

Per la direttrice via della Scrofa e la successiva via di Ripetta, entrambe dotate di marciapiedi di dimensione contenute su entrambi i lati, si propone l'allargamento degli stessi almeno su un lato, eliminando di conseguenza la sosta. Tenuto conto dell'attraversamento che i flussi pedonali dovranno effettuare all'altezza di piazza Augusto Imperatore, si propone l'allargamento del marciapiedi destro nella direzione di piazza del Popolo. Pertanto la sezione stradale potrebbe essere la seguente:



In tal modo potranno ricavarsi due corsie per i flussi veicolari, peraltro di modesto volume trattandosi di Zona a Traffico Limitato, e per gli autobus di linea, mentre su un lato l'aumentata sezione del marciapiedi consentirà di accogliere un maggior volume dei flussi pedonali.

Piazza del Popolo presenta ampi spazi non compromessi dal traffico veicolare; sono inoltre in corso lavori per la pedonalizzazione e per il restauro architettonico, che consentiranno una più ampia fruibilità della piazza.

Il collegamento, in sottopasso pedonale e in superficie, con la linea metro A, regolamentato da impianti semaforici, con numerose linee Atac e con la linea ferroviaria Roma - Prima Porta, consente il raggiungimento di altre mete cittadine.

Nella scheda seguente viene riportato il quadro degli interventi e dei provvedimenti previsti:

<i>C2 San Pietro in Vaticano - Santa Maria del Popolo</i>	
<i>Tronco di percorso</i>	<i>Provvedimenti da adottare</i>
via della Conciliazione, piazza Pia, Lungotevere Castello	Piano dell'area circostante la Basilica di San Pietro
ponte Sant'Angelo	Zona pedonale, nessun intervento
piazza di ponte Sant'Angelo, via di Panico	Piano dell'area circostante la Basilica di San Pietro
via dei Coronari	Zona a Traffico Limitato e zona pedonale, nessun intervento
piazza delle Cinque Lune	Nessun intervento
via e piazza di Sant'Agostino	Proposta di chiusura al traffico dell'accesso da piazza delle Cinque Lune
via della Scrofa	Allargamento marciapiedi destra a scapito della sosta
via di Ripetta	Allargamento marciapiedi destra a scapito della sosta
Piazza del Popolo	Zona pedonale nessun intervento

Ipotesi di collegamenti pedonali alternativi

Stante la localizzazione in pieno centro storico del percorso, non si ritiene di dover prefigurare itinerari alternativi per il superamento di eventuali difficoltà di carattere locale. Il contesto urbano di riferimento, oltre a non sopportare interventi maggiori di quelli già previsti, consente l'autonoma ricerca di soluzioni alternative.

Collegamenti viari

Oltre all'individuazione di percorsi pedonali, è necessario individuare possibili percorsi per gli autobus turistici. È inoltre necessario individuare le possibilità di collegamento tra le aree con i mezzi di pubblico trasporto collettivo (treno, metropolitana, tram, autobus urbano), per i quali si dovrà programmare l'incremento delle frequenze al fine di assorbire, nelle varie fasce orarie, il prevedibile incremento delle utenze.

Di seguito, vengono indicati i percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici e le possibilità di collegamento con le linee di pubblico trasporto. Le proposte sono in continuità con quanto già previsto nell'ambito dei Piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche. Tali proposte, inoltre, dovranno essere verificate e rese compatibili con le strategie di gestione straordinaria della mobilità a scala urbana e metropolitana nell'anno 2000.

Percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici

Le schede seguenti illustrano tre alternative di percorso, per veicoli ed autobus turistici, di collegamento tra piazza Risorgimento e piazza del Popolo.

Percorso n. 1

Accesso da piazza Risorgimento, connessa funzionalmente a San Pietro, via Cola di Rienzo, ponte Regina Margherita, via F. di Savoia, piazza del Popolo.

Accesso da piazza del Popolo, via di Ripetta, piazza Augusto Imperatore, via Tomacelli, ponte Cavour, piazza Cavour, via Crescenzo, piazza Risorgimento.

Percorso n. 2

Accesso da piazza Risorgimento, via Crescenzo, piazza Cavour, via V. Colonna, ponte Cavour, lungotevere in Augusto, via F. di Savoia, piazza del Popolo.

Accesso da piazza del Popolo a piazza Risorgimento come percorso n. 1.

Percorso n. 3

Accesso da piazza Risorgimento, via Vitelleschi, via Fosse di Castello, lungotevere in Sassia, ponte Principe Amedeo di Savoia, lungotevere dei Fiorentini, degli Altoviti, Tor di Nona, Marzio, Augusta, via F. di Savoia, piazza del Popolo.

Accesso da piazza del Popolo a piazza Risorgimento come percorso n. 1.

Collegamenti con linee di trasporto pubblico

Non esistono collegamenti con trasporto pubblico diretti tra le testate del percorso, ne si ritiene necessario formulare una ipotesi di attuazione stante la brevità del percorso e la localizzazione in pieno centro storico.

6.4 Riqualificazione urbana

Per l'arredo urbano sono stati studiati interventi atti a garantire condizioni di decoro adeguati all'importanza dell'itinerario. Tali interventi sono stati localizzati principalmente in queste aree:

- ponte Sant'Angelo, via dei Coronari, piazza di San Simeone, via della Scrofa, via di Ripetta, piazza Augusto Imperatore, piazza del Popolo.

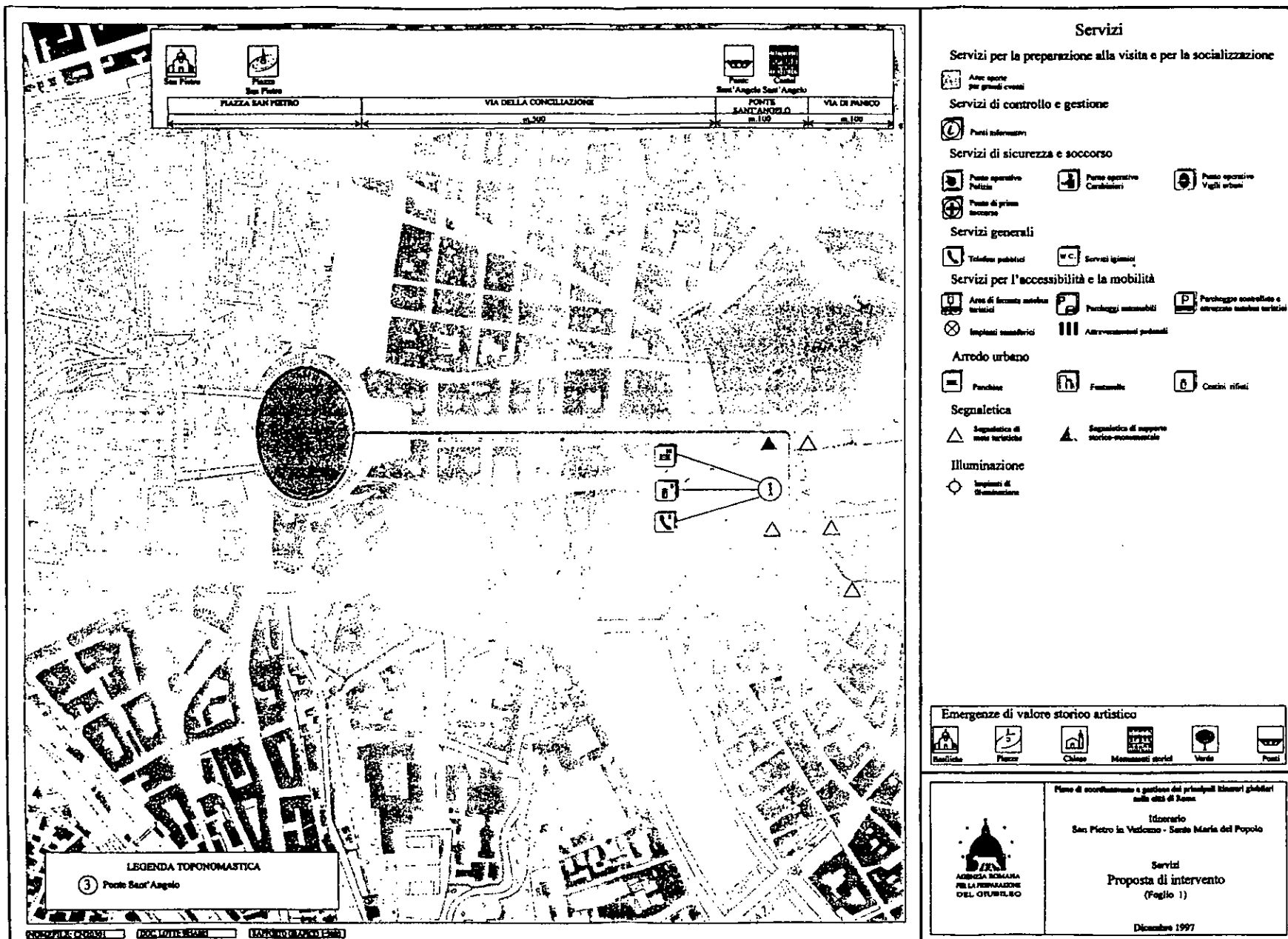
Si ritiene inoltre che l'importanza dell'evento giustifichi e richieda l'esecuzione di interventi diffusi di riqualificazione urbana, attraverso i quali fornire agli itinerari adeguati valori di decoro.

6.5 Il piano della gestione

Gli interventi previsti dal piano, una volta realizzati, comportano attività di gestione che sono così quantificabili:

- intervento di manutenzione sull'itinerario che potrà essere realizzato con una squadra di due giardinieri e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 5% del tempo (un giorno di lavoro ogni 20 giorni);
- pulizia sul tutto il percorso dell'itinerario ed aree limitrofe, che potrà essere realizzata con due squadre da due operatori e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 50% del tempo (una volta al giorno per una durata di 4 ore);
- per la gestione di ognuno dei due punti informativi occorre una persona specializzata e due persone allo sportello, e quota parte di personale di coordinamento, per un totale quindi:
 - 1 persona di coordinamento 7,5% del tempo mensile (13 ore lavorative/mese);
 - 2 operatori videoterminale al 100% del tempo;
 - 4 operatori plurilingue al 100% del tempo;
 - 1 operatore addetto alla sicurezza 100% del tempo;
- intervento di manutenzione straordinaria e pronto intervento:
 - idrico (1 squadra da 2 operatori il cui impegno complessivo è quantificabile per il 16% del tempo, pari a circa 28 ore mensili);
 - elettrico (1 squadra da 2 operatori il cui impegno complessivo è quantificabile per il 16% del tempo, pari a circa 28 ore mensili);

- software (da 1 operatore il cui impegno complessivo è quantificabile per il 7% del tempo pari a circa 13 ore mensili);
- hardware (da 1 operatore il cui impegno complessivo è quantificabile per il 7% del tempo, pari a circa 13 ore mensili);
- per la gestione dei 12 servizi WC chimici occorrono una persona addetta al servizio e quote parte di personale di coordinamento:
 - 1 persona di coordinamento 20% del tempo mensile (35 ore lavorative/mese);
 - 24 persone addette ai servizi 12,5% del tempo.



Servizi

Servizi per la preparazione alla visita e per la socializzazione



Servizi di controllo e gestione



Servizi di sicurezza e soccorso



Servizi generali



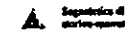
Servizi per l'accessibilità e la mobilità



Arredo urbano



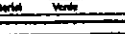
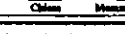
Segnaletica



Illuminazione



Emergenze di valore storico artistico



Picco di coordinamento e giudizio dei principali direttori generali nella città di Roma

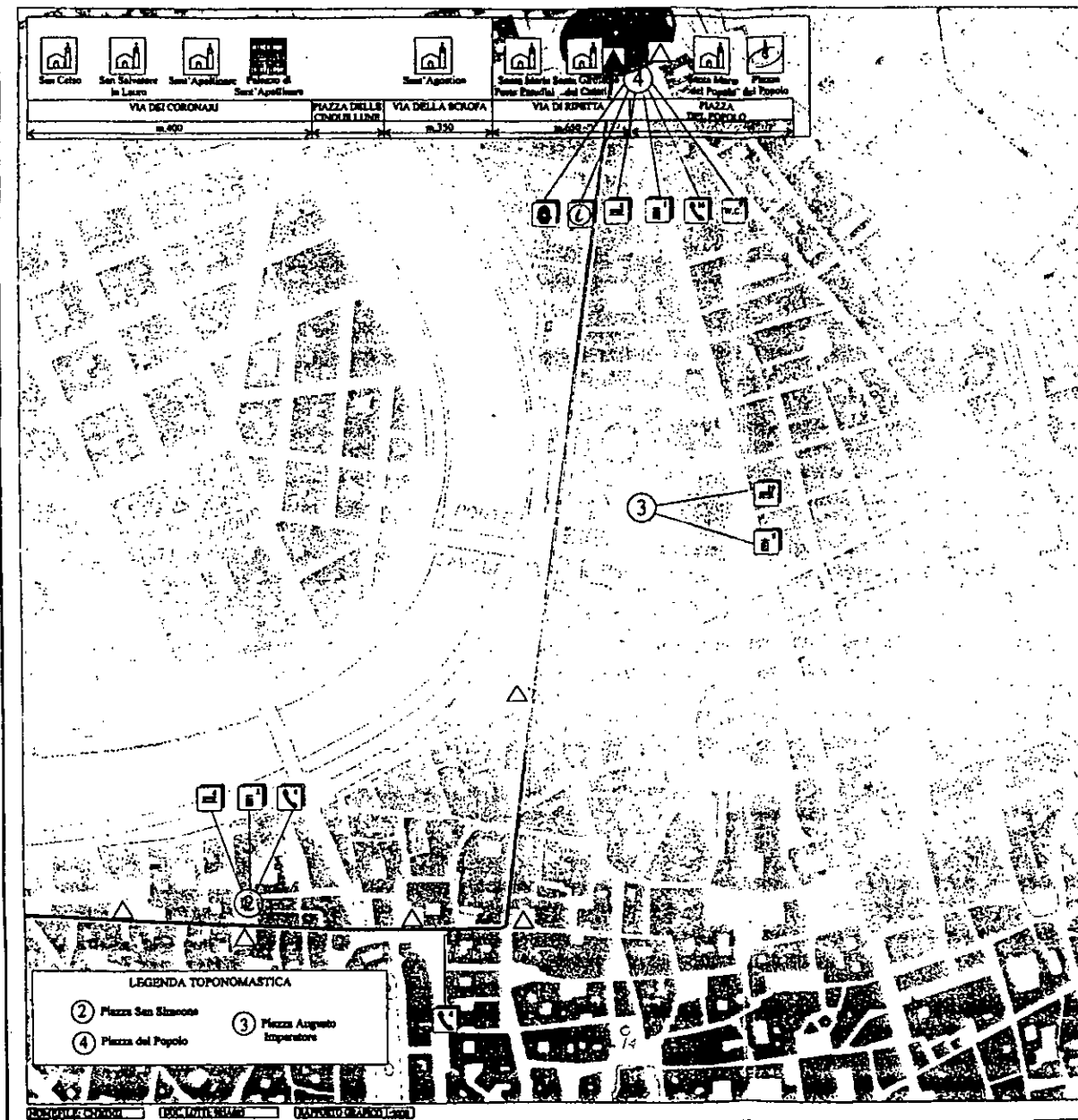


BASE
AGENZIA ROMANA
PER LA FORMAZIONE
DEL GIUSTIZIERO

Itinerario
San Pietro in Vaticano - Santa Maria del Popolo

Servizi
Proposta di intervento
(Foglio 2)

Dicembre 1997



7. Itinerario San Giovanni in Laterano - Santa Maria Maggiore - Santa Maria del Popolo

Le principali proposte di intervento per questo itinerario riguardano il potenziamento della sicurezza, dei servizi generali e di ristoro, dei servizi commerciali, dell'arredo urbano e della segnaletica. Per la migliore fruibilità pedonale dei percorsi sono previsti interventi per la eliminazione delle barriere architettoniche. Non sono stati invece previsti interventi sulla mobilità veicolare.

La quantificazione e la ubicazione degli interventi è stata definita tenendo conto delle preesistenze, delle necessità evidenziate dal rilievo puntuale dei servizi, delle caratteristiche del tessuto urbano e della necessità di assicurare forme di gestione adeguate.

Gli elaborati grafici contenuti nel volume monografico C.3 "Itinerario San Giovanni in Laterano - Santa Maria Maggiore - Santa Maria del Popolo" riportano in modo dettagliato la distribuzione dei servizi previsti dal Piano lungo l'itinerario; nei computi metrici sono riportate le quantità e le tipologie degli interventi di seguito sinteticamente descritti.

Nel Piano la localizzazione dei servizi è proposta in via preliminare, con una attenzione particolare alla compatibilità con il tessuto urbano; in sede di approfondimento progettuale tali ipotesi andranno dettagliatamente definite e verificate con le competenti autorità. Qualora si ravvisasse la opportunità di un'eventuale ricollocazione di parte dei servizi in zone limitrofe alla collocazione indicata dal Piano, questa dovrà essere compatibile con le esigenze di funzionalità previste.

La tabella seguente riporta la sintesi degli interventi previsti.

C3	ITINERARIO SAN GIOVANNI IN LATERANO - SANTA MARIA MAGGIORE SANTA MARIA DEL POPOLO	COMPUTO DEI LAVORI INDIVIDUATI
----	--	---------------------------------------

	SERVIZI DI SICUREZZA E SOCCORSO	SERVIZI GENERALI DI RISTORO	MOBILITA' E TRASPORTI										ARREDO URBANO			
DESCRIZIONE	CHIOSCO INFORMAZIONI 320-322 n°	SERVIZIO (WC) n°	TELEFONO 2 4 n° n°		ALLARGAMENTO MARCIAPIEDI DEFIN. PROV. m m		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETT. n°	SEGNALET. TURISTICA n°	SEGNALETICA DI SUPPORTO MONUMENTALE n°	DISSUASORI PEDONALI n°	SEMAFORO PEDONALE n°	SEGNALET. ORIZZONT. m2	PARAPEDON. m	PANCHINA n°	FONTANELLA n°	CESTINI n°
PIAZZA DEL POPOLO																
VIA DEL BABBUINO (da Piazza del Popolo a Via della Croce)				500	12		480	300								
PIAZZA DI SPAGNA	1		1		1			100	7	1	1					
PIAZZA TRINITA' DEI MONTI								100								
VIA SISTINA (da Piazza Trinita' dei Monti a Piazza Barberini)				400	4	2	160	200							2	
PIAZZA BARBERINI	1		4				160	6	1	1						
VIA QUATTRO FONTANE (da Via del Quirinale a Via Nazionale)				220	8	3	320	110				4			4	
VIA DE PRETIS				540	6	2	240	270	330						2	
FERMATA METRO REPUBBLICA	1												1			
TOTALE	3	0	0	5	1660	0	30	8	0	1200	0	1230	330	17	3	10

7.1 Servizi

Il potenziamento dei servizi è stato effettuato, tenuto conto delle preesistenze e delle caratteristiche ambientali dei luoghi, con i seguenti criteri:

- individuazione di aree lungo il percorso dove poter realizzare dei nuclei funzionali contenenti servizi essenziali quali: WC, telefoni, panchine, cestini, elementi di arredo urbano, costituendo elementi caratterizzanti e ripetitivi di facile identificazione da parte del pedone;
- distribuzione uniforme lungo il percorso di elementi di segnaletica e di arredo, atti a dare informazione, comfort e sicurezza;
- posizionamento di punti informativi posti in luoghi strategici del percorso e in numero adeguato alle necessità, tenendo conto sia della dotazione prevista per le aree terminali dei percorsi (Basiliche), sia delle stazioni della metropolitana lungo il percorso.

Questi principali nuclei di servizi sono stati previsti:

- piazza di Spagna: panchine, punto informativo;
- piazza Barberini: punto informativo, telefoni, segnaletica turistica, panchine e cestini;
- fermata metro Repubblica: punto informativo.

Inoltre, il percorso nel suo sviluppo è stato dotato di ulteriori servizi informativi, di telefoni e di segnaletica.

7.2 Sicurezza

Il piano della sicurezza si articola secondo due direttrici fondamentali:

- la tutela della collettività, per evitare comportamenti dolosi o colposi;
- l'individuazione di accorgimenti di carattere progettuale utili a garantire uno svolgimento sicuro degli eventi nell'anno 2000.

La prima necessità è a carico delle Istituzioni e comporta attività di prevenzione, repressione e gestione; il Piano prevede il posizionamento di postazioni lungo gli itinerari atte a garantire il potenziamento del servizio

nelle aree più critiche. A tale scopo il Piano prevede la presenza all'interno dei punti informativi di un rappresentante delle Forze dell'Ordine.

Il secondo intento costituisce lo spirito guida del Piano e ne condiziona le scelte; sono state infatti adottate misure di salvaguardia (installazioni di para pedonali, segnaletica orizzontale e verticale) lungo i principali punti critici.

7.3 Accessibilità e mobilità

Le proposte di intervento per il miglioramento dell'accessibilità e della mobilità veicolare e pedonale prevedono, dove necessario:

- interventi sulla viabilità generale;
- interventi per il miglioramento dei flussi pedonali;
- interventi di collegamento pedonale alternativo;
- percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici;
- collegamenti con le linee di trasporto pubblico.

Gli interventi proposti per le aree circostanti le Basiliche di San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme integrano il Piano di coordinamento e gestione delle aree circostanti le suddette Basiliche.

Le modifiche alla viabilità generale

Al fine di migliorare la percorribilità pedonale lungo alcuni tratti dell'itinerario, si propone la modifica, peraltro limitata, delle discipline di circolazione viabilistica vigenti.

In particolare si propone:

- l'istituzione del senso unico di marcia in via Sistina verso Trinità dei Monti, per il tronco tra piazza Trinità dei Monti e via Francesco Crispi e, nel verso opposto, tra via F. Crispi e via dei Cappuccini. Si propone inoltre, per il tratto tra via dei Cappuccini e piazza Barberini la pedonalizzazione;
- una nuova sistemazione delle pavimentazioni in piazza Barberini, che tenga conto delle proposte di viabilità per via Sistina e via quattro Fontane;

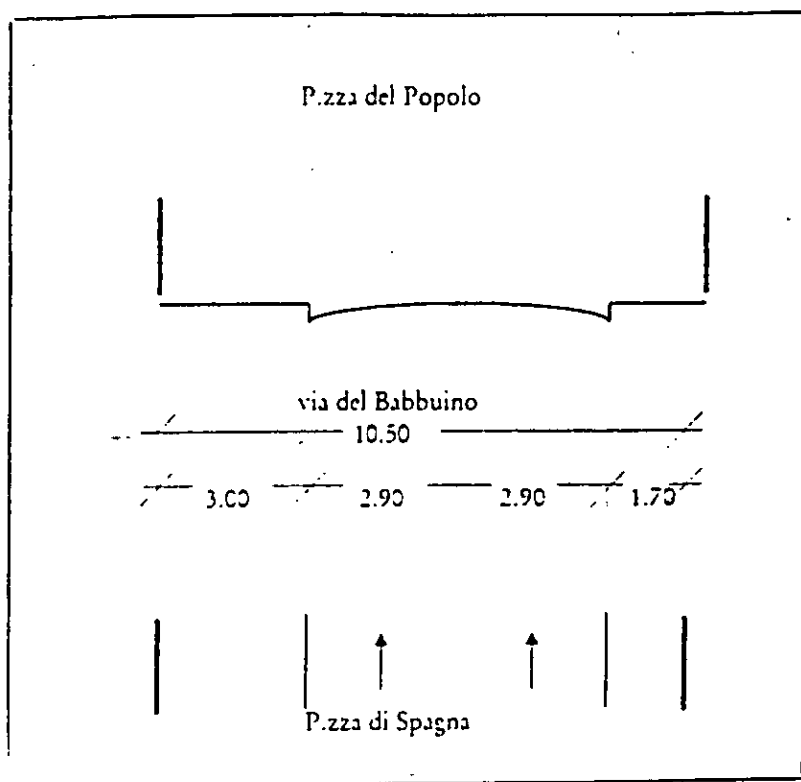
- l'istituzione di sensi unici contrapposti in via Quattro Fontane, da piazza Barberini a via del Quirinale, con accesso da via del Quirinale - via dei Giardini e con uscita da un lato su via del Quirinale;
- la pedonalizzazione del tratto di via Quattro Fontane, da via del Quirinale a via Nazionale e senso unico da via San Vitale a via Nazionale verso quest'ultima;
- l'istituzione del senso unico di marcia in via Depretis, verso la Basilica di Santa Maria Maggiore, con eliminazione della corsia riservata poiché non raggiungibile dopo la nuova sistemazione superficiale di piazza Esquilino;
- una nuova sistemazione di piazza dell'Esquilino per consentire l'adozione del doppio senso di marcia per via Liberiana.

Nel volume monografico C.3 sono illustrate in dettaglio le proposte avanzate.

Gli interventi per la mobilità pedonale

L'itinerario comprende via del Babuino, piazza di Spagna, via Sistina, piazza Barberini, via Quattro Fontane, via Antonio Depretis, piazza dell'Esquilino, Santa Maria Maggiore. Esso costituisce il proseguimento del precedente e completa il collegamento pedonale tra le aree di San Pietro e di Santa Maria Maggiore.

Via del Babuino, interessata da modesti flussi veicolari in quanto Zona a Traffico Limitato, potrà accogliere con sicurezza i flussi di traffico supplementari, qualora si allarghi il marciapiede di sinistra, in direzione di piazza del Popolo, come indicato nel seguente disegno schematico:



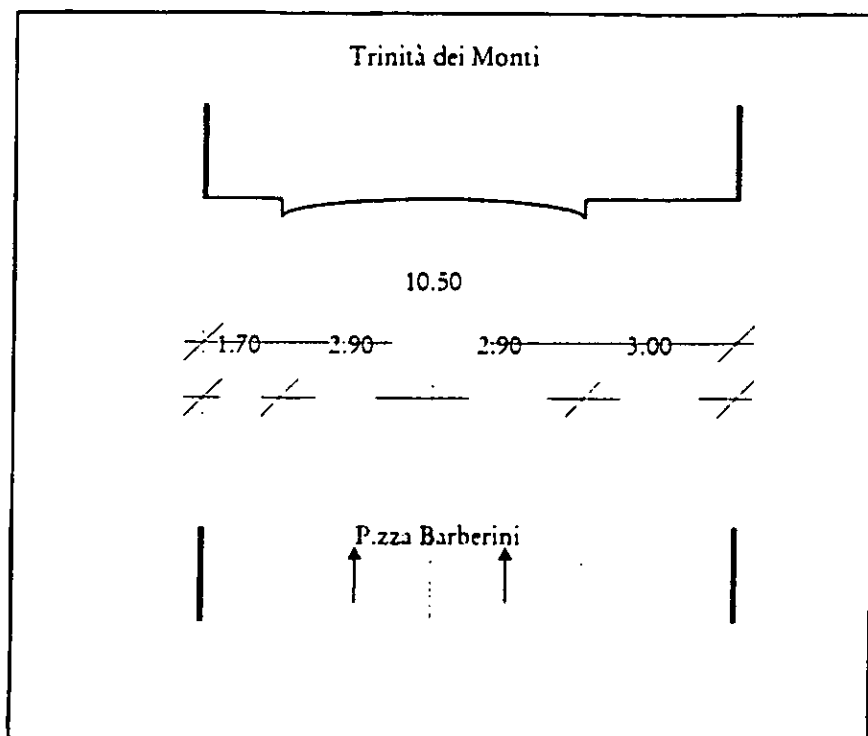
I flussi pedonali potranno così raggiungere agevolmente piazza di Spagna, già ampiamente pedonalizzata, da cui poi proseguire per la scalinata di Trinità dei Monti e piazza della Trinità dei Monti.

L'allargamento del marciapiede di via del Babuino ridurrà il numero di parcheggi lungo la strada, che potrebbero essere tuttavia recuperati con una maggiore utilizzazione del parcheggio di Villa Borghese, facilmente raggiungibile attraverso il collegamento sotterraneo con la stazione in piazza di Spagna della linea A della metropolitana.

Il superamento della barriera architettonica costituita dalla scalinata di Trinità dei Monti, ovvero via San Sebastianello o vicolo Mignanelli, potrebbe essere possibile mediante l'utilizzo dell'ascensore, in corso di attivazione, in fondo a vicolo del Bottino, in prossimità dell'accesso alla stazione della linea A della metropolitana.

Per via Sistina, già Zona a Traffico Limitato, si può prevedere l'allargamento del marciapiedi destro in direzione di Trinità dei Monti e l'istituzione del senso unico di marcia verso Trinità dei Monti per il tronco tra quest'ultima,

piazza e via F. Crispi e, nel verso opposto, nel tronco tra via F. Crispi e via dei Cappuccini e infine il breve tratto da via dei Cappuccini a piazza Barberini potrà essere completamente riservato ai pedoni. Nel disegno schematico che segue viene indicata la sezione adottabile per via Sistina:



Le vie adiacenti potranno essere organizzate con discipline a senso unico che ne garantiscano l'accessibilità ma non l'intera percorribilità:

- via Gregoriana potrà essere a senso unico da piazza Trinità dei Monti a via Capo le Case;
- via dei Cappuccini a senso unico da via Sistina a via del Tritone;
- l'accesso a via Sistina potrà avvenire da via F. Crispi disciplinata a doppio senso di marcia tra via Capo le Case e via degli Artisti.

Per quanto sopra detto il flusso dei pedoni in piazza Barberini disporrà di un'ampia superficie pedonale in cui sostare in attesa della fase semaforica che consente l'attraversamento di via del Tritone. Anche dall'altro lato dell'attraversamento pedonale, sarà resa disponibile una congrua superficie di marciapiede. In via Quattro Fontane, in analogia con via Sistina, da piazza Barberini fino a via del Quirinale è possibile adottare due sensi unici contrapposti con ingresso da via del Quirinale - via dei Giardini e con uscita